CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE
DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

ATTO N. DD 6313 **Torino, 16/10/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL MEPA PER IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INDIZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 137.704,92 IVA 22.% ESCLUSA - CUI S00514490010202600157

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;
Considerata l'esigenza di garantire il servizio di cui all'oggetto per l'espletamento id attività connesse all'organizzazione di eventi cittadini, è necessario provvedere all'indizione della nuova gara il servizio in oggetto;
Considerato che i beni e i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "SERVIZI" categoria merceologica "Servizi di facchinaggio interno movimentazioni merci e magazzino "CPV 63100000-0.
Si ritiene pertanto opportuno procedere all'esperimento della procedura per l'affidamento del servizio suddetti tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e verrà pertanto acquisito il relativo CIG sulla suddetta piattaforma;
Attestato che è stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante il relativo avviso di avvio di consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la partecipazione alla procedura sarà consentita a tutti gli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica corrispondente all'oggetto del fabbisogno e per questo motivo, ai sensi del comma 5 dell'art. 49, non si applica il principio di rotazione ex art. 49 del Codice;
Visto l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede pertanto all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
Considerato che è stata acquisita la validazione del capitolato ai sensi della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023.

Il servizio è da un unico lotto indivisibile, avrà durata 28 mesi, con decorrenza dalla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
L'importo presunto a base di gara per il servizio ammonta ad euro 137.704,92 oltre ad Euro 30.295,08 per IVA al 22%.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ricorrendone i presupposti: di cui al punto del comma 2 "servizi ad alta intensità di manodopera".
Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nella "Lettera di invito" e relativi "Allegati", che si approvano con il presente provvedimento (allegati n. 12);
Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente CCNL Trasporto e logistica avente codice CNEL I 100, in conformità con quanto disposto dall'art. 1 dell'allegato I.01 al Codice;
Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 52.24.00. Vista la natura del servizio in oggetto, la Stazione Appaltante ritiene di non dover applicare la clausola sociale di cui all'art. 57, comma 1, lett. a) del Codice, in quanto trattati di lavoro di facchinaggio e movimentazione beni.
In considerazione della tipologia e della specificità della procedura, è stata richiesta la costituzione di garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, per un importo pari ad Euro 1.147,54, in quanto tenuto conto della specificità della prestazione si è ritenuto opportuno richiedere la cauzione onde evitare la partecipazione di soggetti non idonei all'espletamento della prestazione stessa
Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti e dell'allegato II.2-bis si da atto che al presente affidamento verranno applicati i seguenti indici di costo e di prezzo ai fini della determinazione delle clausole di revisione prezzi: ISTAT PPS 5224 (tabella D1 allegato II.2 bis) "Movimentazione merci" con le modalità di cui alla Lettera di invito; ai sensi dell'art. 60, comma 5, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione della suddetta clausola verranno utilizzati i fondi derivanti dai ribassi d'asta.
La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto.
L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.
L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto, e avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice.
Si dà atto che l'acquisizione oggetto del presente atto è inserita all'interno della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2026/2028 con il codice CUI S00514490010202600157.
Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.
Si attesta che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni di spesa avverrà entro il 31/12 dell'anno di riferimento.
Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio, oggetto della negoziazione, sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le

principali funzioni, alla lettera i) “polizia municipale e polizia amministrativa locale” all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario al fine di non interrompere le normali attività istituzionali del Corpo. Vista la sussistenza dei requisiti dell’indispensabilità, utilità, convenienza ed economicità per gli impegni pluriennali di durata superiore a quella del bilancio pluriennale, ai sensi del Principio Contabile 5.1 ai fini ricognitivi verrà data comunicazione al Consiglio Comunale.
Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Aperta”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio/la fornitura oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d’acquisto attribuite dall’articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di attestare che è stata acquisita la validazione del capitolato da parte della Divisione Servizi Generali ed Economato, nel rispetto della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023;
- di attestare che il servizio in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: “SERVIZI” categoria merceologica “Servizi di facchinaggio interno movimentazioni merci e magazzino "CPV 63100000-0.
- di dare atto che non si applica il principio di rotazione in quanto la procedura è aperta ai sensi dell’art. 49, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto dell’insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in quanto non risulta di potenziale rilevanza per operatori di più Paesi;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’indizione della procedura telematica tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA), ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che, pertanto, il relativo CIG sarà acquisito tramite la suddetta piattaforma telematica;
- di dare atto che si procederà ad aggiudicare al concorrente che avrà presentato l’offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108, comma 2, ricorrendone i presupposti specificati in narrativa, che qui si richiamano integralmente;

- di attestare che, per le motivazioni espresse in narrativa, è stata richiesta costituzione di garanzia provvisoria pari ad Euro 1.377,49 ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411;
- di dare atto che il presente incarico di Direttore dell'Esecuzione viene conferita senza attribuzione de incentivi economici per funzioni tecniche ai sensi dell'art..45 del Dlgs. 36/2023.
- di attestare che, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della procedura di revisione dei prezzi, verranno applicati gli indici inseriti in narrativa;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è .il Commissario Capo E.Q. Maria Antonietta SEGRETO e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è .il funzionario E.Q. Roberto SFRISO;
- di approvare la spesa presunta di Euro 209.508,20 oltre Euro 46.091,80 per IVA al 22% per un totale di Euro 255.600,00;
- di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno di spesa di Euro 168.000,00 comprensivi di Euro 30.295,08 per IVA al 22%, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni di spesa avverrà entro il 31/12 dell'anno di riferimento;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro **168.000,00** Iva 22% inclusa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
12.000,00	2026	01	01	1	03	028300010001	048	31/12/2026
72.000,00	2027	01	01	1	03	028300010001	048	31/12/2027
72.000,00	2028	01	01	1	03	028300010001	048	31/12/2028
12.000,00	2029	01	01	1	03	028300010001	048	31/12/2029
Descrizione capitolo e articolo		*CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI SERVIZI - TRASPORTI E TRASLOCHI A MEZZO IMPRESA - Sett. 048*						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.13.003		*Trasporti, traslochi e facchinaggio*						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Roberto Rosso

ALLEGATO 2

CAPITOLATO TECNICO
PER l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

- TRASPORTO E POSA IN OPERA DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. OGGETTO DELLA GARA – TIPOLOGIA DEI SERVIZI

Oggetto della gara è il servizio di trasporto e allestimento per pubbliche manifestazioni su richiesta Reparto Supporto e Logistica Eventi Cittadini del Dipartimento della Polizia Locale

Si tratta di servizi a richiesta; pertanto, l'importo della gara è da intendersi presunto e non vincolante per l'amministrazione.
L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile avente ad oggetto Servizi ordinari di trasporto e posa in opera/allestimento di materiale e attrezzature per manifestazioni pubbliche gestito dal Reparto Supporto e Logistica Eventi Cittadini del Dipartimento della Polizia Locale

Art. 2
SPECIFICHE DEL SERVIZIO

TRASPORTO E POSA IN OPERA/ALLESTIMENTO DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.

Il Reparto Supporto e Logistica Eventi Cittadini ha in dotazione una serie di materiali in uso per l'allestimento di manifestazioni pubbliche (palchi, pedane, transenne, ecc). Il servizio ha per oggetto la movimentazione di tale materiale e la posa in opera dello stesso:

1) Trasporto e montaggio di palchi con superfici variabili di volta in volta, secondo il tipo di manifestazione e/o cerimonia (i palchi sono costituiti da strutture metalliche zincate e da plance in legno).
2) Trasporto e sistemazione di transenne, tavoli, sedie, griglie, pedane ecc..
3) Solo trasporto.

Il materiale di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere prelevato dal magazzino di Corso Appio Claudio 176/2 e riportato al medesimo magazzino a fine manifestazione.

Il servizio, sulla base delle esigenze, potrà comportare anche la messa a disposizione di personale per attività di facchinaggio e assistenza nel corso delle manifestazioni.

Il servizio comprende anche il trasporto e la posa di transenne metalliche per esigenze di ordine pubblico, su richiesta degli uffici competenti (Questura, Prefettura, Polizia Locale, ecc.).
I servizi di trasporto e posa di transenne per ragioni di ordine pubblico (su richiesta della Questura, Prefettura e Polizia Municipale), dovranno essere garantiti entro 2 ore dalla richiesta anche nei giorni prefestivi, festivi ed in orario notturno**.**

Per la partecipazione, si consiglia di effettuare sopralluogo.

Con le seguenti modalità di effettuazione:

- Gli operatori sono tenuti a prendere visione del magazzino di Corso Appio Claudio 176/2 e del relativo materiale ivi contenuto.
- l sopralluogo può essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo mail: **plto.eventicittadini@comune.torino.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:
    - nominativo del concorrente;
    - recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail;
    - nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata nella lettera di invito.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.
l soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
Il documento attestante l'avvenuto sopralluogo, redatto come da Allegato 10 alla lettera di invito, dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Art. 3

DOTAZIONE DI RISORSE, MEZZI ED ATTREZZATURE. MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Appaltatore deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine, attrezzi, automezzi in numero e tipologia adeguata alla corretta esecuzione dello stesso.

Tali strumenti devono essere rispondenti alle vigenti norme in tema di sicurezza/prevenzione infortuni e adeguati alle caratteristiche dei manufatti da trasportare e compatibili con l'uso dei locali dell'Amministrazione e risultare tecnicamente efficienti e sempre in perfetto stato d'uso.

Si elencano di seguito al solo titolo indicativo e non esaustivo le attrezzature nelle disponibilità dell'Appaltatore per l'effettuazione del servizio:

- Furgoni; Autocarri;
- Rulli, funi, scale, carrelli, transpallet, utensileria varia, ecc...;
- Materiali vari di consumo.

Sono a carico dell'Appaltatore, inoltre, tutte le eventuali spese per parcheggi, concessioni e autorizzazioni, licenze e permessi per accessi connessi alle attività svolte.

3.1 Modalità di esecuzione - ordinativi - tempistica

Gli operatori dovranno impiegare personale in numero sufficiente ed idoneo alla prestazione, utilizzando tutte le attrezzature necessarie, al fine di assicurare una perfetta e completa esecuzione del lavoro stesso.

I servizi sono ordinati Reparto Supporto e Logistica Eventi Cittadini, tramite mail inviata

all'aggiudicatario dalla casella dedicata **plto.eventicittadini@comune.torino.it**

sulla base di specifico provvedimento di spesa, che riporterà le indicazioni principali del servizio da realizzare (tipologia del servizio, luogo, referente in loco); saranno allegati alla mail:

- la richiesta pervenuta dal cliente interno con tutte le specifiche e l'elenco dei beni da movimentare
- il preventivo desunto dall'elenco prezzi.
- altra documentazione utile

3.2 Interventi urgenti

In caso di interventi urgenti dovrà essere garantita, senza oneri aggiuntivi, la disponibilità di automezzi e personale entro 2 ore dalla chiamata, anche nei giorni prefestivi, festivi ed in orario notturno.

Al di fuori delle situazioni di emergenza, gli operatori devono garantire tempi di esecuzione degli interventi coerenti con la complessità delle movimentazioni e con i quantitativi oggetto di movimentazione.

In ogni caso l'aggiudicatario si impegna a dare inizio ai servizi nelle date indicate negli ordinativi e/o concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o stabilite nel corso del/i sopralluoghi preliminari.

4 PERSONALE

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Allegato 3

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Appalto di: RDO Servizio di Trasporto e posa in opera di materiale e attrezzature per manifestazioni pubbliche - Dal 01/07/2026 al 30/06/2029

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)

prot. n. _____ del _____

TIT. ___ - CL. ___ - FASC. ___

Torino, li [*data di sottoscrizione del contratto*]

IL COMMITTENTE CITTÀ DI TORINO DIPARTIMENTO CORPO DI POLIZIA LOCALE DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E BILANCIO Dott.. Roberto ROSSO _____	***IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE*** _____

1 – DATI DELL'APPALTO

Approvato con determinazione dirigenziale del _____;

Procedura di gara: RDO Servizio di Trasporto e posa in opera di materiale e attrezzature per manifestazioni pubbliche - Dal 01/07/2026 al 30/06/2029
Impegno della spesa effettuato con determinazione del _____

Importo a base di gara: _____

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante_____

Sede legale: _____

Durata dell'appalto: _____

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: Divisione Amministrazione e Bilancio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Commissario Capo E.Q. Maria Antonietta SEGRETO

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: FUNZINARIO E.Q. Roberto SFRISO

3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

NOMINATIVO DIVISIONE: AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

DATORE DI LAVORO: DOTT. Roberto ROSSO

INDIRIZZO: Via Bologna 74 TORINO

RESPONSABILE DEL S.P.P.: per.ind. Marco Paolone

MEDICO COMPETENTE: Dott. Simone Solari

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: _____

● TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA ● TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA: _____

CODICE FISCALE _____P. IVA : _____

TEL.: _____ CELL.: _____

FAX: _____ E-MAIL:

_____

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: _____

DIRETTORE TECNICO: _____

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto,** in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

Il "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" costituisce parte integrante del presente D.U.V.R.I. , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Inserire descrizione appalto

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della Città, in quanto proprietaria degli immobili; restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00 (zero/00) e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***".

10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA DIVISIONE

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel

D. Lgs. n° 81/2008.

- All'interno della sede non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici. Le attività svolte non espongono in modo sistematico ed abituale il personale ai rischi connessi con la manipolazione degli agenti biologici compresi nell'elenco dell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/08.

In generale l'esposizione ad agenti biologici è comune a quella di qualsiasi luogo ad utilizzo collettivo.

La possibile accidentale esposizione agli agenti biologici deriva:

1. dallo stato di pulizia ed igiene dei locali e dalla condivisione degli stessi da parte del personale e del pubblico;

2. dall'eventuale virus con scenario 2 (media probabilità di diffusione del contagio adottando le misure cautelative anticontagio)

Il rischio risulta essere ACCETTABILE e comunque è strettamente dipendente dal livello di igiene e di pulizia mantenuto all'interno e all'esterno dei suddetti locali e dal livello di assembramento.

Al momento sono in vigore norme che, da un lato, sanciscono la fine dello stato di emergenza da COVID-19 e, dall'altro, invitano ad atteggiamenti prudenziali, stante anche l'andamento dell'attuale numero dei contagi.
Per quanto sopra, tenuto conto dei Report sul monitoraggio del Ministero della salute, si raccomanda di continuare a rispettare il distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aerazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:

● normale attività;

● comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicamenti è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Divisione Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito ***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Torino eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da

materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Il Responsabile della Sede deve essere informati circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire ostacolo o inciampo.

3) RISCHIO INCENDIO

E' necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi.

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi della Ditta dovranno procedere a passo d'uomo ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità e procedere a passo d'uomo;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;

- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

La Ditta deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

La Ditta deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO

L'acquisto di attrezzature e apparecchiature, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al

D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;

10) SVILUPPO FUMI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente.

11) EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..
- Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DELLA DITTA CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il/la sottoscritto/a _____

nato il _____ a _____

cod.fisc. _____, residente in

_____ via _____

n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con

sede legale posta in via/piazza _____ n. _____ del

comune di_____ in provincia di _____ PARTITA

I.V.A. n. _____, CODICE FISCALE

_____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai

sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal

rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;

- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.
- E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero personale comunale);
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.
La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

ALLEGATO 5

Oggetto: RDO per l'affidamento del Servizio di trasporto e allestimento per pubbliche manifestazioni per il Corpo di Polizia Locale - PERIODO 11/2026 al 02/2029

OFFERTA ECONOMICA

L'impresa ……
con sede in ……
nr. telefono …… e-mail: ……
rappresentata da ……..
nato a …… il ……..
nella qualità di ……

presa visione del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti connessi alla presente gara, formula l'offerta economica come da prospetto seguente.

OFFRE

	VOCI	BASE D'ASTA		RIBASSO %
A)	Ribasso % su elenco prezzi	Vedi allegato 5 bis elenco prezzi		…..%
			Ribasso	
B)	tariffa giornaliera impiego mezzo portata inferiore 3,5 tonnellate (categoria N1 - veicolo commerciale leggero) onnicomprensiva al netto di IVA	Euro 80,00	% ……	
C)	tariffa giornaliera impiego mezzo portata superiore a 3,5 tonnellate (categoria N2 - veicoli commerciali di media dimensione) onnicomprensiva al netto di IVA	Euro 120,00	% …….	

Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro riferiti all'importo complessivo a base di gara (art. 2 della lettera di invito)	……..
Stima dei costi della manodopera riferiti all'importo complessivo a base di gara (art. 2 della lettera di invito)	……..

Data e luogo

firmato digitalmente

Dal legale rappresentante

ALLEGATO 5 BIS

ELENCO PREZZI - MATERIALE PER MANIFESTAZIONI	PREZZI I.V.A. ESCLUSA
Palco: trasporto di 2/4 scale, plance, strutture in ferro, mancorrenti, per copertura perimetrale; montaggio, smontaggio e risistemazione a magazzino - **a mq.***	17,94 €
Griglia per mostra (solo trasporto da...a...) *	2,72 €
Griglia (montaggio e smontaggio) *	0,88 €
Pedana per manifestazione cm. 150x75x25 (trasporto da…….a …..) *	4,08 €
Pedana (montaggio,allest.con moquette e smont.) *	1,22 €
Sedia con scocca in plastica impilabile. (trasp. da…a…) *	0,68 €
Sedia con scocca in plastica impilabile (sistemaz.,fissag. e rimoz.) *	0,82 €
Tavolo elettorale cm. 150 x 70 con gambe pieghevoli (trasporto e sistemazione) *	5,44 €
copritavolo di rappresentanza	1,36 €
Transenna (trasporto da …….. a …….) *	2,72 €
Transenna metallica (20 Kg) (disloc.ne e posiz.successivo recupero ed accatast.) *	0,95 €
Barilotti portabandiere, porta trofei, leggii, cordoni con colonnine (singolarmente) *	2,72 €
bandiere, striscioni *	1,36 €
gazebo automontante (ca 150x150) - trasporto e montaggio *	33,97 €
gazebo con struttura (ca 150x200) - trasporto e montaggio *	38,05 €
paline segnaletica costo ad unità *	3,26 €
tendiflex costo ad unità *	2,86 €
jersey in plastica *	2,80 €

* Le suddette tariffe saranno maggiorate nel caso in cui le prestazioni fossero richieste nelle giornate di seguito indicate:	
sabato	50%
domenica	50%
festività nazionale	50%
Si precisa che per quanto riguarda le prestazioni per le quali è previsto sia il montaggio che lo smontaggio, il costo è corrisposto per ogni operazione (montaggio +smontaggio)	

ALLEGATO 6

DETTAGLIO COSTO DELLA MANODOPERA

CCNL APPLICATO …….. codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL…… ……		A Totale ore previste per livello	B Totale costo lavoro per livello	C (B/A) Costo medio orario per livello
PERSONALE RIPARTITO PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO				
LIVELLO	NUMERO PERSONE			
TOTALE GENERALE	……	……	……	

[data e luogo]

Firma digitale

del Legale Rappresentante

*****Il CCNL indicato dalla stazione appaltante è il …….L'operatore economico che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 D.Lgs. 36/2023 indica un differente CCNL, deve altresì dichiarare che il CCNL prescelto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

ALLEGATO 7

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA’

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
INCARICATO VERIFICA CONFORMITA’:	
TEMPO ESECUZIONE:	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA’ (indicare Si oppure NO)

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:

ALL. N 8

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.
Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati Dirigente della Divisione Amministrazione, Personale e Bilancio raggiungibile all'indirizzo via bologna 74 – 10152 TORINO e all'indirizzo di posta elettronica rossoroberto@comune.torino.it
Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:
a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).
La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.
Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.
Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679/ sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.
I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex* artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.
I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.
Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:
- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023;
Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.
I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.
A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.
Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.
Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.
I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell’interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.
In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.
Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l’adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

ALLEGATO 10

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

OGGETTO : PROCEDURA

Visto l'art. 2. del Capitolato Tecnico (all 2.), che prevede il sopralluogo presso la struttura oggetto dell'appalto da parte dell'impresa che intende partecipare alla gara, si redige il presente verbale:

Il giorno _____ alle ore _____ presso …… alla presenza di _____ in rappresentanza del Comune di Torino,

è convenuto il sotto indicato rappresentante della ditta, al fine di effettuare una preventiva visione dei locali ed aree oggetto della gara in argomento onde poter quantificare le prestazioni concernenti l'affidamento della fornitura in oggetto e conseguentemente poter presentare un'offerta congrua:

Ditta _____

Sig. _____

in qualità di

□ legale rappresentante
□ direttore tecnico
□ soggetto delegato munito di delega scritta e documento d'identità del delegante

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs n. 36/2023.

□ soggetto delegato munito di delega conferita dal consorzio
□ operatore economico consorziato indicato come esecutore

Terminato il sopralluogo le parti procedono alla sottoscrizione del presente documento con il quale l'impresa attesta di essersi recata sul luogo dove deve eseguirsi il servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Redatto, letto e sottoscritto in originale

il _____

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI TORINO _____

LA DITTA _____ _____

Allegato 11

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CORPO DI POLIZIA LOCALE
DIVISIONE AMMINSTRAZIONE E BILANCIO
UFFICIO GESTIONE BILANCIO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 48, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. E DELL'ART. 1, COMMA 450, DELLA L. 296/2006 E S.M.I., CON LA MODALITÀ DELLA RICHIESTA DI OFFERTA, ED AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E ALLESTIMENTO PER PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

RELAZIONE PROGETTUALE E STIMA DEI COSTI

1. Finalità e descrizione del servizio in appalto

L'amministrazione comunale, al fine di consentire l'espletamento di eventi cittadini, ha evidenziato la necessità di acquisire dall'esterno servizi di facchinaggio/movimentazione di beni di vario genere.

2. Obiettivi del servizio in appalto

Il servizio sarà richiesto sulla base degli eventi che saranno programmati nell'arco della durata del servizio, previsto per un triennio. Il servizio riguarderà le prestazioni di seguito indicate:

1) Trasporto e montaggio di palchi con superfici variabili di volta in volta, secondo il tipo di manifestazione e/o cerimonia (i palchi sono costituiti da strutture metalliche zincate e da plance in legno).
2) Trasporto e sistemazione di transenne, tavoli, sedie, griglie, pedane ecc..
3) Solo trasporto.

3 Stima dei costi

Ai fini della quantificazione economica dell'appalto, è stato individuato un corrispettivo unitario per tipologia di intervento, da intendersi comprensivo di tutte le attività strettamente connesse, al trasporto e posizionamento, dei beni nei luoghi indicate in sede di attivazione del servizio. Detto corrispettivo è stato calcolato in considerazione delle ore di prestazioni presumibilmente necessarie e del costo medio orario del personale impiegato per ciascuna attivazione, secondo il CCNL indicato nel Disciplinare di gara.

Pertanto l'importo posto a base di gara, che comprende i costi della manodopera, stimati essere pari al 90% del valore globale dell'appalto.

Importo complessivo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari ad **Euro** 137.704,92 oltre ad Euro 30.295,08 per IVA al 22%.

CITTA' DI TORINO

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

CPV: 63100000-0

LETTERA DI INVITO

Sommario:

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA **4**

Art. 1. Oggetto del servizio 6

. Art. 2 Durata e valore del contratto 6

.Art. 3 Requisiti di partecipazione e modalità di gara 7

A) Requisiti di partecipazione 7

B) Modalità di partecipazione 8

C) Procedura di soccorso istruttorio: 10

Art. 4. Garanzia provvisoria 11

. Art. 5 Costi per la sicurezza 12

.Art. 6 Chiarimenti 12

.Art. 7 Criterio di aggiudicazione 13

A) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 14

B)Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 15

C)Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica **Errore. Il segnalibro non è definito.**

D)Metodo per il calcolo dei punteggi 17

. Art. 8 Verifica dell'anomalia delle offerte 18

. Art. 9 Aggiudicazione dell'appalto 19

Art. 10 Garanzia definitiva 20

. Art. 11 Comunicazioni 20

. Art. 12 Accesso agli atti 20

.Art. 13 Subappalto 21

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO **22**

. Art. 14 Obblighi dell'aggiudicatario, modalità e tempi di esecuzione 22

A)Adempimenti 22

B)Tracciabilità flussi finanziari 22

C)Comunicazione nominativo Referente 22

D)Disponibilità di una sede operativa nell'area metropolitana Torinese 22

E)Mancata conclusione del rapporto contrattuale 23

F)Modalità e tempi di esecuzione 23

Art. 15 . Assicurazione per danni a terzi 23

Art. 16 Revisione prezzi 24

. Art. 17 Rinegoziazione 24
.Art. 18 Personale 25
. Art. 19 Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva 26
. Art. 20 Controlli sull'esecuzione 26
.Art. 21 Penalità 26
. Art. 22 Risoluzione del contratto 27
. Art. 23 Recesso 28
. Art. 24 Ordinazione e pagamento 28
. Art. 25 Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro 29
A) Osservanza Leggi e Decreti 29
B) Sicurezza sul lavoro 29
. Art. 26 Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito 29
. Art. 27 Spese di appalto, contratto ed oneri diversi 29
. Art. 28 Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto 30
. Art. 29 Domicilio e foro competente 30
. Art. 30 Trattamento dei dati personali 30

Allegati:

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA
ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO 3 DUVRI
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO 5 – OFFERTA ECONOMICA
ALLEGATO 6 - * DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA
ALLEGATO 7 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
ALLEGATO 8 - INFORMATIVA PRIVACY
ALLEGATO 9 - ELENCO PERSONALE IMPIEGATO
ALLEGATO 10 - ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO
ALLEGATO 11 - RELAZIONE PROGETTUALE E STIMA DEI COSTI

OGGETTO: Servizio di trasporto e allestimento per pubbliche manifestazioni

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si rende noto che la partecipazione alla presente procedura implica la pressoché totale esibizione degli atti presentati dagli operatori economici concorrenti, da cui comunque saranno oscurati i dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. 196/2003, in conformità alla nuova disciplina dell'accesso agli atti delle procedure d'appalto e dei recenti indirizzi giurisprudenziali.
Le Condizioni del Contratto per la prestazione di servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI - Categoria merceologica: " - Servizi di facchinaggio interno movimentazioni merci e magazzino "" CPV 63100000-0 del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

PIATTAFORMA TELEMATICA

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella documentazione della procedura - ivi comprese le Regole - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.
L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.
La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento del Sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuto alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito al seguente link:
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.
Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente documento, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.
A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente documento, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Identificazione
Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda - previa apposita Registrazione - al Sistema.
L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei;
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta all'indirizzo PEC useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e, comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.
Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla presente procedura, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Gestore del Sistema
Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Art. 1
Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto e allestimento per pubbliche manifestazioni su richiesta ed è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto il medesimo operatore potrebbe svolgere contestualmente tutte le prestazioni indicate.
Trattandosi di servizi a richiesta non è stabilito a priori un quantitativo minimo, in quanto l'intervento dipende dagli eventi per i quali verrà richiesto il servizio in oggetto.
La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, come integrato e corretto dal D.Lgs. 209 del 31 dicembre 2024, e relativi allegati.
Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
La prestazione principale è costituita da: trasporto e posa in opera/allestimento di materiale e attrezzature per manifestazioni pubbliche; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.
I servizi oggetto del presente appalto sono di seguito descritti nell'allegato capitolato tecnico, cui si fa rinvio (all n. 1).

Art. 2
Durata e valore del contratto

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata pari a 28 mesi e decorrerà da novembre 2026. ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, qualora successiva alla data di decorrenza prevista e terminerà il 28/02/2029.
La stipula avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo Decreto, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9.
L'importo presunto a base di gara per il servizio ammonta ad euro 137.704,92 oltre ad Euro 30.295,08 per IVA al 22%.
Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. Trasporto e logistica, vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato tecnico e identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL n. I 100; tale costo della manodopera è stimato in complessivi euro 110.163,94
Ai sensi dell'art. 2, comma 2. lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 52.24.00: Servizi Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino.
Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque all'esecuzione del servizio medesimo.
L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 9,10 e 11.
La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ovvero di euro 27.540,98 oltre I.V.A. può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle medesime condizioni ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata pari a 6 mesi per un importo massimo di € 29.508,20, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.
La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario.
In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11, In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. La durata della suddetta proroga è fissata in massimo 3 mesi.
L'importo stimato di tale opzione è pari a euro 14.754,10 oltre I.V.A.
Il valore globale stimato dell'appalto è pari a 209.508,20 oltre I.V.A.
L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 3
Requisiti di partecipazione e modalità di gara

A) Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.
Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.
Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure alla sezione speciale del Registro delle Imprese per le Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
b) Requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Fatturato globale maturato nei migliori tre anni del quinquennio precedente almeno pari € 100.000,00 IVA esclusa.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione nel precedente decennio dalla data di indizione della procedura di un elenco di servizi analoghi al servizio di trasporto e allestimento per pubbliche manifestazioni di importo minimo pari a € 100.000,00, con indicazione dell'oggetto, del committente, della data, dell'importo dei singoli servizi.

La comprova del requisito è fornita mediante:

1) in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:
- indicazione degli elementi identificativi della prestazione (n. procedura di gara, oggetto, data, CIG, nominativo, ente, unità organizzativa, telefono, e-mail del Responsabile del Progetto) per consentire il reperimento d'ufficio della certificazione da parte della Stazione appaltante.

2) in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

B) Modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.
Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 2.);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente Lettera di Invito (Allegato 3**);**
- **Documentazione attestante pagamento o costituzione della garanzia provvisoria**, di cui al successivo art. 4;
- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46 c. 2 del d.lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal c. 1 del medesimo art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
  - **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file Request.xml dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start e seguire le istruzioni presenti cliccando qui. Da ultimo firmare digitalmente il file generato Response.xml e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa.

  Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

- **Attestazione di avvenuto sopralluogo**, con le modalità specificate nel capitolato tecnico (all. 4);
- **Ricevuta attestante il pagamento del contributo a favore dell'ANAC,** pari all'importo sotto riportato ed attenendosi alle specifiche di seguito indicate: I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità indicate nel sito internet www.anticorruzione.it nella sezione accedi ai servizi/per le imprese/portale dei pagamenti di ANAC ed allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101, comma 1 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, il concorrente, all'interno del documento di autodichiarazione, è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

BUSTA TECNICA:

- **Relazione tecnica**, contenente la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici richiesti per l'effettuazione della prestazione;
- "**Dichiarazione** contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, indicando nello specifico le singole parole o frasi che a parere del concorrente, costituiscano segreti tecnici e commerciali, risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la

fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la sussistenza dei segreti tecnici e commerciali dichiarati;

- Piano di assorbimento del personale impiegato dalle ditte uscenti con illustrazione delle modalità di applicazione della clausola sociale in coerenza con i contenuti degli allegati riportanti il personale da riassorbire;
- **Relazione** volta a specificare come verranno attuate le misure ai fini del rispetto delle "pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate";

BUSTA ECONOMICA:

- Offerta economica secondo il modello allegato (Allegato 5.);
- Dettaglio costo della manodopera, come da modello allegato (Allegato 6);
- In caso di applicazione di contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente articolo "DURATA E VALORE DEL CONTRATTO", fatta salva la presunzione di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice, produrre Dichiarazione di equivalenza delle tutele e relativa documentazione probatoria, contenente tutto quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice.

Sono inammissibili le offerte economiche in rialzo sull'importo a base di gara.

Si ricorda, altresì, che l'inserimento di qualsivoglia elemento concernente il prezzo in documenti contenuti nella documentazione presentata in busta amministrativa non è ammesso e sarà pertanto considerato causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato) e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.
Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del medesimo Decreto.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

Procedura di soccorso istruttorio:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della

documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
In particolare:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.
Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 4.
Garanzia provvisoria

In considerazione della tipologia e specificità della procedura in oggetto, viene richiesta costituzione di garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 3 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 di importo pari ad Euro 1.377,49.
Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8.
Qualora la modalità prescelta per la costituzione della garanzia provvisoria (cauzione) sia quella del bonifico bancario, il versamento dell'importo richiesto dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato al Comune di Torino presso la Tesoreria Civica alle seguenti coordinate bancarie IT70K0200801033000101230046 - Codice BIC SWIFT: UNCRITM1BD4 - Conto corrente 000101230046 – valuta in Euro, la copia della distinta del bonifico effettuato dovrà essere inserita nella busta amministrativa nel campo relativo alla cauzione provvisoria.
La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:
la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 6 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

La garanzia fideiussoria deve essere firmata digitalmente.

Ai fini della verifica della veridicità e autenticità della polizza la medesima dovrà essere gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.
In caso contrario, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia acquisisce dal garante l'indirizzo Internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale e lo comunica alla stazione appaltante.
Nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche suindicate, fornisce un indirizzo PEC italiano dedicato cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inviano la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. L'indirizzo PEC dovrà essere comunicato alla stazione appaltante.
La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti segnalano all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica.
L'operatore economico che intenda partecipare ad una procedura di affidamento, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia fideiussoria, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti accedono ai medesimi siti per le verifiche di competenza.

. Art. 5
Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.
I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a 0
Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 5 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

Art. 6
Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso l'apposita sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.
Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta puntuale alle richieste pervenute e pubblicazione delle stesse in forma anonima sulla Piattaforma Mepa.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
Nel rispetto dei principi di fiducia, risultato e leale collaborazione del Codice, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:
accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella documentazione di gara in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

.Art. 7
Criterio di aggiudicazione

L'acquisto del servizio di cui all'oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.Lgs. 36/2023.
La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93 e 51 del Codice e dell'art. 18 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	*Massimo 70*. punti
Offerta economica	*Massimo* 30 punti
TOTALE	**100**

Progetto Tecnico di gestione del Servizio (punti massimi 70).
Il concorrente, in riferimento ai criteri indicati nella seguente tabella, dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 10 (dieci) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman dimensione 12 punti o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola; ai fini della valutazione non saranno considerati gli allegati all'elaborato.

A pena di esclusione il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Organizzazione del servizio. Descrizione complessiva delle modalità di svolgimento	40	1.1	Metodi e procedure adottate per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto; Gestione imprevisti ed emergenze. Descrizione iter operativo.	12.	….
			1.2	Organizzazione del personale aziendale: organici, tipologie contrattuali, personale dedicato al servizio in oggetto, qualifiche; Specifiche professionalità. Formazione. Non devono essere indicati dati economici	15	….
			1.3	Procedure specifiche che l'offerente intende porre in atto per garantire l'esecuzione in sicurezza degli interventi, aggiuntive e migliorative rispetto agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 ed a quelli già indicati nel DUVRI.	13	
2	Proposte migliorative di esecuzione del servizio*	28	2.1	Disponibilità a garantire per l'intera durata dell'appalto di un magazzino dotato di idonei dispositivi di sicurezza, non inferiore a 150 m2 e situato a non più di 15 km dal centro di Torino, per il rimessaggio temporaneo di strutture ed attrezzature necessarie per le manifestazioni cittadine (transenne, griglie, ecc.)		10

			2.2	Utilizzo di mezzi ecologici per la realizzazione dei servizi. **	….	**2 mezzi = 3 P. 3 mezzi = 5 P. 4 o più mezzi: 7 P.**
			2.3	Possesso della "Certificazione ambientale" UNI EN ISO 14001:2015		4
			2.4	Disponibilità a rilasciare la certificazione di corretto montaggio delle strutture (palchi, pedane e affini) sottoscritta da tecnico abilitato		7
3	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	2	3.1	Certificazione della parità di genere		2
	Totale	70			40.	30

* le proposte migliorative si intendono senza oneri per l'Amministrazione.
** la disponibilità dei mezzi, dichiarata in sede di offerta, dovrà essere garantita dal momento dell'esecuzione del contratto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno dei criteri qualitativi e sub-criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente V(a) i determinati:
mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali esprimendo un giudizio del contenuto progettuale a soddisfacimento di ciascun criterio di valutazione e sub criterio della tabella, con riferimento alla presenza, completezza, coerenza, chiarezza, adeguatezza ed efficacia del servizio. I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica

Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0
Giudizio distinto: coefficiente di valutazione 0,9
Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8
Giudizio discreto: coefficiente di valutazione 0,7
Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6
Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5
Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,4
Giudizio scarso: coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1
Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, il coefficiente attribuito all'elemento sarà pari a 1 in caso di offerta dell'elemento e pari a zero in caso contrario.

Criteri di valutazione dell'offerta economica

Il concorrente dovrà presentare l'Offerta Economica compilando il fac simile allegato. **n. 5**, alla presente lettera di invito, che il concorrente dovrà, a pena di esclusione dovrà essere firmato digitalmente.

Al modello di offerta (allegato 5) è correlato l'allegato" elenco prezzi" (allegato 5bis).

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) il ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi a base d'asta al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

b) ribasso sulla tariffa oraria indicata nell'allegato 5;

c) ribasso sulla tariffa giornaliera per l'impiego del mezzo fino a 35q indicata nell'allegato 5;

d) ribasso sulla tariffa giornaliera per l'impiego del mezzo oltre 35q. indicata nell'allegato 5;

Ai prezzi suddetti sono attribuiti i seguenti pesi:

voci prezzo	punteggio
a) percentuale di ribasso sull'elenco prezzi a base d'asta	20/30
b) ribasso sulla tariffa giornaliera per l'impiego del mezzo fino a 35q	7/30
c) ribasso sulla tariffa giornaliera per l'impiego del mezzo oltre 35q	3/30

L'offerta economica, firmata digitalmente, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

A. relativamente alla voce a) il ribasso percentuale (verranno prese in considerazione fino a cinque cifre decimali)
B. relativamente alle voci b e c il ribasso percentuale sulle tariffe giornaliere (verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali)

Gli importi sono espressi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

C. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice.

   Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

D. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

Il costo della manodopera indicato nell'offerta economica potrà essere meglio specificato compilando il fac simile denominato "dettaglio costo della manodopera" allegato n. 6 alla lettera di invito che dovrà essere firmato digitalmente ed inserito esclusivamente, pena l'esclusione, nella busta contenente l'offerta economica.

I costi della manodopera e della sicurezza non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

E. In caso di applicazione di un contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente art. 2, fatta salva la presunzione di equivalenza dell'articolo 3 dell'allegato I.01 al D.lgs. 36/2023, il concorrente allega all'offerta tecnica la **dichiarazione di equivalenza** delle tutele riferita agli indici sintomatici da tenere in considerazione come indicati all'allegato I.01 e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

Sono inammissibili le offerte economiche in rialzo sull'importo a base d'asta.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica
All'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Va(i) (per Aa <= A soglia) = X (Aa/ A soglia)

Va(i) (per Aa > A soglia) = X + (1,00 - X) [(Aa - Asoglia) / (A max – A soglia)]

dove:

Va (i)	=	coefficiente attribuito al concorrente a-esimo al criterio i-esimo
Aa	=	ribasso percentuale del concorrente a-esimo
A soglia	=	media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
X	=	0,85
A max	=	valore del ribasso più conveniente

L'Amministrazione provvederà a trasformare le tariffe orarie offerte su ogni singola voce in corrispondenti ribassi rispetto alle rispettive tariffe a base di gara.
La formula sarà applicata su ciascuna delle voci (a), b), c) e d) dell'offerta economica, per ognuna di esse sarà calcolato il punteggio attribuito la cui sommatoria determinerà il punteggio totale dell'offerta economica.

Metodo per il calcolo dei punteggi
La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

C(a) = $\sum_{i=1}^{N}(W_i * V_{(a)i}) \sum_{i=1}^{N}(W_i * V_{(a)i})$

dove:
C(a) = Punteggio dell'offerta a-esima;
N = numero totale dei criteri di valutazione;
Wi = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i- esimo;
V(a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

. Art. 8
Verifica dell'anomalia delle offerte

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023.
Il RUP, con la nota di richiesta giustificativi dell'offerta presentata, chiede all'OE di indicare quali parole, ai sensi dell'art. 98 e seguenti del Codice proprietà industriale, il concorrente ritenga di voler oscurare, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.
Il RUP procede a verificare:
− l'equivalenza delle tutele ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice, sia nel caso che venga o non venga effettuata la verifica di congruità dell'offerta, nei confronti del miglior offerente, che abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante, fatta salva la presunzione di equivalenza di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice, nonché il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9.
Tale dichiarazione dovrà essere asseverata dai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12/1979 e dovrà contenere tutti gli elementi di cui all'art. 4 dell'All. I.01 al Codice necessari per accertare che vengano garantite ai propri dipendenti le medesime tutele normative ed economiche del CCNL di riferimento. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili e agli oneri della sicurezza.
La dichiarazione è verificata con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e, nel caso di mancata produzione, nel termine stabilito dal RUP, l'O.E. è escluso dalla procedura di gara.
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione alla stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
Si verificherà inoltre l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 17 "PERSONALE", in riferimento alla stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

. Art. 9
Aggiudicazione dell’appalto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.
Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell’art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.
L’aggiudicazione è disposta all’esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e dei requisiti speciali previsti dalla presente lettera di invito.
In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all’esclusione, alla segnalazione all’ANAC, e ad incamerare la garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare la soglia di anomalia e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell’ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, a riformulare la graduatoria.

L’aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.
La garanzia provvisoria dell’aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall’aggiudicazione.
Ai sensi dell’art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall’aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica MEPA nei confronti della ditta aggiudicataria.
In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell’operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l’organo competente è autorizzato a disporre comunque l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un’autocertificazione dell’offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l’assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 99 del D.Lgs. 36/2023.
Resta fermo l’obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.
Qualora, a seguito del successivo controllo, sia accertato che l’operatore economico è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l’applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di revoca o annullamento dell’aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall’offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l’esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4.

Art. 10.
Garanzia definitiva

L’impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA) ai sensi dell’art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Ai sensi dell’art. 53, comma 2 del Codice, alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.
La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:
la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice civile;
nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Ai sensi dell’articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall’esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
Ai sensi dell’art. 30, comma 3 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

. Art. 11
Comunicazioni

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall’art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

. Art. 12
Accesso agli atti

L’accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all’articolo 36 del Codice.
Per tale motivo la documentazione amministrativa, l’offerta economica e tecnica, e i giustificativi dell’offerta dell’aggiudicatario, saranno resi disponibili a tutti i concorrenti.

Per quanto concerne i primi 5 classificati la documentazione amministrativa, l'offerta economica e i giustificativi dell'offerta saranno resi disponibili ai medesimi partecipanti fra di loro.
La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 3. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.
In ogni caso, come chiarito da recente orientamento giurisprudenziale prevalente in materia, si ritiene che l'operatore economico partecipando alla gara e così rendendo partecipe la Stazione Appaltante dei dati afferenti alla propria attività, è consapevole che tali informazioni saranno comunicate agli altri candidati, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 13
Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.
Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione dei servizi ad alta intensità di manodopera.
I contratti di subappalto sono stipulati, ai sensi dell'art. 119, comma 2 D.Lgs.36/2023 e s.m.i, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Il subappaltatore dovrà essere adeguatamente qualificato pertanto dovrà essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 3 nella stessa misura percentuale delle prestazioni che eseguirà.
Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
L'appaltatore dovrà garantire, ai sensi dell'art. 102, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., le stesse tutele economiche e normative, garantite per il proprio personale, anche ai lavoratori del subappaltatore.
Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla prestazione principale.
Nei casi di cui sopra dovrà essere attestata l'equivalenza delle tutele con le modalità indicate all'art. 7 della presente lettera di invito.
Nei contratti di subappalto comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, comma 2 del Codice Appalti e in relazione alle indicazioni della presente Lettera di Invito, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto e determinate in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni del Codice e relativi allegati, con particolare riferimento all'art. 14 dell'All. II.2-bis al Codice.

L'operatore economico, che avrà indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in istanza di gara ovvero all'interno del Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare corredata da tutti i documenti richiesti.
L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

. Art. 14
Obblighi dell'aggiudicatario, modalità e tempi di esecuzione

Adempimenti
La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:
- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

L'impresa aggiudicataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'impresa aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario. Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Disponibilità di una sede operativa nell'area metropolitana Torinese

In considerazione della tipologia dei servizi e della necessità di garantire la capacità di intervento in tempi brevi, come successivamente specificato, l'operatore aggiudicatario, è tenuto a disporre di

una o più sedi operative nell'area metropolitana torinese o comunque ad una distanza non superiore a km 15 dal centro Città.
La suddetta sede deve essere dotata dei mezzi necessari all'espletamento dei servizi. La stessa deve inoltre disporre di spazi sufficienti allo stoccaggio temporaneo di materiali in corso di movimentazione e/o di beni fuori uso da conferire in discarica.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Art. 15
Assicurazione per danni a terzi

Prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) con primaria compagnia di assicurazione, a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato e annoverare fra i terzi, l'Ente affidante.
La suddetta polizza dovrà avere massimali per sinistro e per periodo assicurativo, non inferiori ai seguenti importi:
- RCT € 3.000.000,00 unico;
- RCO € 3.000.000,00 con limite di 1.000.000,00 per persona.

In particolare, la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:
responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
rischi per danni diretti e indiretti.
In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.
Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Art. 16
Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della parte eccedente il 5%, che sarà applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione (art. 3, comma 3, All. II.2-bis).
La revisione prezzi avverrà utilizzando, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il seguente indice di riferimento: ISTAT PPS 5224 (tabella D1 allegato II.2 bis) "Movimentazione merci" che verranno monitorati con cadenza trimestrale.
Ai fini del calcolo della variazione dell'indice si utilizzerà la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e l'indice utilizzato.

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici sopra indicati con frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, pubblicata sul portale istituzionale dell'ISTAT, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. In caso positivo comunica all'appaltatore i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sopra individuato, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di "aggiudicazione" con l'utilizzo delle formule indicate nella Tabella D dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. In caso di sospensione o proroga dei termini di affidamento nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 dell'allegato 1.3. del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'affidamento, come individuato dall'art.1, commi 1 e 2 del predetto allegato. La determinazione ed il pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione prezzi avverranno con cadenza annuale a decorrere dal mese del provvedimento di affidamento sulla base del monitoraggio effettuato secondo la cadenza stabilita dal combinato disposto degli artt. 12, comma 1 e 3, comma 1 dell'allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, quando l'applicazione dell'art. 60 del codice non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto ai sensi del presente comma, si applica l'art. 122, comma 5, del codice.
In caso di subappalto, si applica quanto previsto nel relativo articolo 13

Art. 17
Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del

contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 18
Personale

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.
Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.
Come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto d'appalto e/o concessione e/o affidamento è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale. A tal fine si riporta il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio suddivisi per qualifica, ore lavorate e anzianità di servizio nell'appalto (All. n. 9).
L'Operatore Economico si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
La presente Lettera di Invito è conforme agli impegni assunti nel protocollo d'intesa della Città con le OO.SS. Stipulato il 31/07/2018 e rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.
Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento della Città n. 307 per il personale in condizioni di svantaggio già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario.

Art. 19
Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 20
Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.
Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.
Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto, può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.
La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.
Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.
Il RUP, avvalendosi del DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di verifica di conformità utilizzando il fac-simile allegato alla presente Lettera di Invito (All n. 7).
Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.
Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 24.
In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.
In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del presente documento e del Capitolato tecnico.
E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 21
Penalità

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.
Ove si verifichino inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.
E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.
Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.
Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.
E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.
Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di verifica conformità da parte dello stesso RUP (all. 7).
Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.
La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").
Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.
Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice civile, in quanto compatibili.

. Art. 22
Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.14 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile unico del progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.
Di conseguenza, il RUP avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.
Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.
In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023 fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.
In caso di interpello a seguito di risoluzione o recesso (di cui all'articolo successivo) del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

Art. 23
Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.
L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti

. Art. 24
Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.
Il pagamento delle fatture è subordinato:
a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.
Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.
Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.
In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.
La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:
- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: G94EEU
- numero CIG (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.
Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.
Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato;
- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio del certificato di regolare esecuzione/della verifica conformità, dovrà essere emessa, da parte

della/e medesima/e ditta/e, unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati a garanzia di quanto sopra.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

Art. 25
Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, i cui contenuti sono quelli dell'allegato n 3 alla presente Lettera di Invito. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 3, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

Art. 26
Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici.

Art. 27
Spese di appalto, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi

dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 28
Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.
Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 29
Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

Art. 30
Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (all. N. 8).
In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE DI DIVISIONE
Dott. Roberto ROSSO

Responsabile unico del progetto: Commissario Capo E.Q. Maria Antonietta SEGRETO

Direttore dell'esecuzione del contratto: ***Funzionario E.Q. Roberto SFRISO***

Punto Ordinante MEPA: Commissario Capo E.Q. Maria Antonietta SEGRETO